

LINK: <https://nordesteconomia.gelocal.it/economia/2022/03/03/news/pordenonefiere-apre-ortogiardino-l-obiettivo-presenze-ai-livelli-2019-1.41271980>

PordenoneFiere apre Ortogiardino L'obiettivo: presenze ai livelli 2019



▲ ferdi terrazzani

Terrin: «Abbiamo già prenotazioni da tutta Italia, puntiamo alle 65 mila persone dell'era pre-Covid»

/ pordenone

Due edizioni mancate, quella del 2020, per l'arrivo del nuovo coronavirus, e quella del '21, sempre a causa della pandemia. Ora la numero 41 si presenta con un carico di attesa e di aspettative che va oltre l'evento in sé, con l'ambizione di inaugurare il ritorno alla "normalità" anche per il settore fieristico, letteralmente congelato dal Covid. A Pordenone come a Udine. a Verona come a Milano non si

COVID. A Pordenone come a Udine, a Verona come a Milano non si contano, infatti, gli eventi annullati in questi due anni in ossequio alle regole per la prevenzione dei contagi, oltre che per assenza di certezze sulla partecipazione di espositori e di visitatori. Ed ecco rintracciate le ragioni della scelta dello slogan per l'edizione 2022 di Ortogiardino, "Una nuova primavera", che accompagna il salone della floricultura, orticoltura e vivaismo in programma dal 5 al 13 marzo alla Fiera di Pordenone: primavera, dunque, intesa non solo come stagione dei fiori e dei colori, ma soprattutto come momento di ripartenza dopo due anni di stop forzato.

Il programma

Ieri c'è stata la presentazione degli appuntamenti e degli eventi in programma, che si dipaneranno attraverso 8 stand, 20 mila metri quadrati di aree coperte e scoperte e 200 stand. Si ricomincerà da dove s'è lasciato, con il Festival dei giardini che fornisce spunti innovativi e stimoli per i professionisti e mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: quest'anno si tratterà "Da viaggio a realtà", ricordi e suggestioni vissuti durante un viaggio in Italia e nel mondo. Otto i giardini riprodotti in fiera che potranno essere votati da addetti ai lavori e pubblico in visita. «Tra le varie proposte – ha anticipato la curatrice Giovanna Bellotto – si trovano diversi giardini che rievocano terre lontane nonché varie aree del Belpaese».

Eventi collaterali

Il successo di Ortogiardino è legato anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e ai fiori: il Salone dei Sapori con le specialità enogastronomiche al padiglione 3, il Mercato a Chilometro zero di Campagna Amica a cura di Coldiretti al padiglione 8

Chilometro zero di Campagna Amica a cura di Coldiretti al padiglione 8 dove si trova anche l'Emporio verde, originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende.

Spazio all'arte

Anche l'arte trova spazio ad Ortogiardino: nella sala inferiore, accanto all'ingresso centrale, ritorna la mostra "La Donna è Arte" a cura dell'associazione Panorama e al padiglione 8 ci sarà per la prima volta una mostra di pittura botanica con workshop a cura dell'associazione Acquerello Del Doge. Il programma degli incontri di Ortogiardino dà molto spazio a temi dedicati agli operatori del verde con appuntamenti a cura, tra gli altri, di Confartigianato e Associazione giardinieri professionisti, presentati da Claudia Pavoni. Anche quest'anno sarà dato grande spazio all'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata al padiglione 5 "Pordenone Orchidea" giunta alla 22^a edizione.

Effetto Covid

Come spiegato dal curatore di questa sezione, Guido De Vidi, il Covid ha messo lo zampino a questa edizione in quanto alcuni espositori provenienti da paesi extraeuropei hanno avuto molte difficoltà o hanno addirittura dovuto desistere nel partecipare alla fiera. Allo stesso modo, anche la presenza degli espositori ha fatto i conti con il Covid e le conseguenze che ha comportato: tra queste, l'obbligo del Green pass rinforzato che ha fatto fare un passo indietro ad alcuni standisti. «Dopo due anni di pausa non è stato facile riprendere – ha ammesso Francesco Terrin, coordinatore area marketing della fiera – ma c'è grande attesa per questo appuntamento».

Prenotazioni

«Abbiamo già prenotazioni di gruppi non solo da tutta Italia - fa sapere ancora Terrin -, ma anche dalla Slovenia e dalla Croazia. Nell'edizione del 2019 abbiamo registrato 65mila presenze: speriamo di raggiungere questo numero anche quest'anno». Chi volesse accaparrarsi il biglietto a prezzo scontato può collegarsi al sito www.ortogiardinopordenone.it e accedere alla promozione del biglietto a 6 euro, valevole fino a domani a mezzanotte. Il prezzo intero del biglietto è di 8 euro (per maggiori informazioni si può consultare il sito della fiera all'indirizzo www.ortogiardinopordenone.it.) L'apertura, il sabato e la domenica, è prevista dalle 9.30 alle 19.30, dal lunedì al venerdì invece dalle 14 alle 19.

LINK: <https://www.ilpopolopordenone.it/Pordenone/Unione-Italiana-Ciechi-di-Pordenone-in-Fiera-dal-5-marzo>

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori](#)

[informazioni](#) [OK](#)

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



n. 9 del 06/03/2022

[ABBONATI SUBITO](#)

Giovedì 03 Marzo 2022

- Il settimanale
- Media
- Rubriche
- Agenda del Vescovo
- Negozi on line
- L'Editoriale
- Speciali
- Attualità
- Diocesi
- Pordenone**
- Portogruaro
- Veneto Orientale
- Friuli Occidentale
- Cultura e Spettacoli
- Sport
- Assemblea sinodale

Home » Pordenone » Unione Italiana Ciechi di Pordenone: in Fiera dal 5 marzo

PORDENONE



Unione Italiana Ciechi di Pordenone: in Fiera dal 5 marzo

Una campagna per evitare la prima causa di cecità irreversibile al mondo: il glaucoma. Spesso la prevenzione salva la vista



03/03/2022 di sv

Dal 05 al 13 Marzo 2022 - Presso la fiera di Pordenone in viale Treviso, n. 1, in occasione della fiera "ORTOGIARDINO", sarà presente l'unità mobile oftalmica e il team oculistico della I.A.P.B. Comitato di Pordenone.

Una settimana dedicata alla prevenzione e all'informazione su una malattia degenerativa che colpisce, solo in Italia, oltre un milione di persone, la metà delle quali non è neppure consapevole di esserne affetta.

Il glaucoma è la prima causa di cecità irreversibile al mondo e colpisce 55 milioni di persone: si manifesta quasi sempre coinvolgendo i due occhi, danneggiando irreparabilmente il nervo ottico

Poiché, in genere, non dà sintomi è stato ribattezzato il "ladro silenzioso della vista".

Forse ti può interessare anche:

- » [Coldiretti, stand a Ortogiardino](#)
- » [Ortogiardino, manifestazione della Fiera con più visitatori](#)
- » [Fiera Ortogiardino. Al via la 39 edizione](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#) [Iscriviti](#)

Ambiente

[archivio notizie](#)

02/03/2022

Dedica con Mathias Enard: dal 5 al 12 marzo

La ventottesima edizione di Dedicà è alle porte, protagonista - come lo ha definito Claudio Cattaruzza, curatore del festival - "Mathias Enard, un autore intigrante come può essere un francese che insegna arabo all'università di Barcellona, autore poliedrico, che conosce e parla correntemente sei lingue senza aver neppure bisogno dell'interprete".

01/03/2022

La Diocesi e il Vescovo nella contingenza della guerra Russia-Ucraina

Ricordiamo in particolare la **Marcia di solidarietà al popolo ucraino** il 2 marzo alle ore 18.00 in Pordenone (con partenza da piazza Cavour e arrivo in Piazza Municipio).

01/03/2022

Da sabato 5 a domenica 13 marzo

Domenica 13 marzo: Alle ore 14 a Madonna Pellegrina celebra la Santa Messa con la comunità ucraina.

25/02/2022

Cei: si fermi al più presto la follia della guerra

Invitando al digiuno e preghiera voluti da papa Francesco per il 2 marzo la Cei ribadisce il no alla guerra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

In Fiera

Dopo tre anni ritorna la natura con i nove giorni di “Ortogiardino”

Dopo due edizioni saltate a causa della pandemia, Ortogiardino torna alla Fiera di Pordenone. Al via sabato, la manifestazione proseguirà fino al 13 marzo ed è molto attesa: basti pensare che nell'edizione pre-emergenza Covid nel marzo del 2019 Ortogiardino portò in Fiera quasi 65 mila visitatori.



A pagina VII **VERDE** Ortogiardino in Fiera



Dopo tre anni torna Ortogiardino

► Da sabato per nove giorni in Fiera otto padiglioni tutti dedicati al florovivaismo: circa trecento gli espositori

► L'ultima edizione realizzata nella primavera del 2019 Per l'ingresso Green pass rafforzato, biglietti scontati online

IL RITORNO

Due edizioni saltate a causa della pandemia. Ortogiardino torna alla Fiera di Pordenone dopo tre anni, l'ultima manifestazione risale infatti alla primavera del 2019. Per il quartiere espositivo di viale Treviso, dove negli ultimi mesi ci sono altre manifestazioni ma più settoriali, si tratta di riaprire le porte al grande pubblico. Al via sabato, la manifestazione proseguirà fino al 13 marzo. Nell'edizione pre-emergenza Covid nel marzo del 2019 Ortogiardino portò in Fiera quasi 65 mila visitatori. L'obiettivo quest'anno - con i venti di guerra si era temuto per qualche rinuncia, ma anche i pullman dalla Slovenia e dalla Croazia sono stati confermati - sarà di avvicinarsi il più possibile a quelle cifre record. Per la società espositiva - come è stato detto ieri anche dal presidente Renato Pujatti - non è stato certo facile dopo tre anni di interruzione (e con le limitazioni previste legate anche all'obbligo del green pass per tutti) riprendere i fili e i contatti con la rete di espositori e con i tantissimi partner della manifestazione. Ma ce l'abbiamo fatta. E sentiamo forte - ha aggiunto il presidente - l'attesa degli appassionati di giardinaggio e di floricoltura, ma anche le aspettative degli espositori. Non li deluderemo, sarà un grande ritorno di Ortogiardino».

L'OTTIMISMO

E lo stesso ottimismo è stato espresso dai partner della Fiera. Per la Cciaa Silvano Pascolo e per il Comune l'assessore all'Ambiente Monica Cairoli. Alla presentazione anche la banca Intesa Sanpaolo che ha voluto ribadire la vicinanza al territorio anche per questa manifestazione. E poi il Fai che mostrerà le bellezze di questo e altri territori. L'Associazione Panorama che porterà l'arte, con una serie di opere sul tema della natura, che "arrederanno" i giardini e gli spazi verdi allestiti nei padiglioni. Ottimismo anche dagli operatori del settore del territorio. L'imprenditore Claudio Peruch di Fontanafredda: «Siamo stati - ha detto - tra i primi a partecipare tanti anni fa

CIRCA DUECENTO GLI STAND COMMERCIALI CONFERMATI ANCHE I PULLMAN DI VISITATORI IN ARRIVO DA SLOVENIA E CROAZIA

fin dalle prime edizioni. Saremo presenti perché riteniamo sia il momento di tornare alle fiere "fisiche", c'è bisogno di rapporti diretti con le persone. Questo è molto importante soprattutto per un'impresa del territorio».

PROGRAMMA

Ventimila metri quadri di aree coperte e scoperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove rigogliosi allestimenti a giardino si alternano a circa 200 stand commerciali curati da vivaisti, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, pronti a soddisfare il desiderio di shopping verde dei visitatori. Il programma spazia da workshop specifici dedicati ai curatori del verde pubblico sulla ricerca di nuove varietà, la filiera di qualità e la certificazione delle piante, alla presentazione dei più spettacolari giardini aperti al pubblico in tutta Italia. Ortogiardino è anche un appuntamento segnato nei calendari di tanti operatori professionali: architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico che trovano tra le proposte del Festival dei Giardini spunti innovativi e stimoli per la propria attività. L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: il tema del Festival dei Giardini 2022, è "Da Viaggio a Realtà", un invito a riprodurre nei giardini in mostra ricordi e suggestioni vissuti durante un viaggio che ha particolarmente colpito la sensibilità del progettista. Il successo di Ortogiardino è legato anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e ai fiori. Il Salone dei Sapori con tante specialità enogastronomiche tipiche da tutta Italia al padiglione 3; il Mercato a Km 0 di Campagna Amica a cura di

Coldiretti. La novità di quest'anno è la promo online che consente l'acquisto del biglietto ridotto a tutti. Basta collegarsi al sito www.ortogiardinopordenone.it e con pochi click di registrazione (necessaria per il tracciamento covid) al prezzo di 6 euro i visitatori potranno ricevere una mail che permetterà l'ingresso diretto ai padiglioni della fiera evitando code. La promozione scade alla mezzanotte di domani. Poi il biglietto sarà in vendita solo alle casse della fiera a 8 euro. Gli orari: giorni feriali 14-19, sabato e domenica 9,30-19,30. Serve green pass rafforzato.

D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PUBBLICO Un'immagine dell'ultima edizione di Ortogiardino in Fiera a Pordenone

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DOPO DUE ANNI DI STOP

PordenoneFiere apre Ortogiardino L'obiettivo: presenze ai livelli 2019

Terrin: «Abbiamo già prenotazioni da tutta Italia, puntiamo alle 65 mila persone dell'era pre-Covid»

ORTOGIARDINO, EDIZIONE 41 (dopo due anni di stop 2020-2021)

**Dal 5
al
13 marzo**

200 stand commerciali (vivai, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni)

20 mila metri quadrati di aree coperte e scoperte

8 padiglioni

Costo del biglietto: **6 euro** se acquistato on line entro la mezzanotte di venerdì, **8 euro** acquistato sul posto

Visitatori: nell'ultima edizione sono stati **65 mila**. Prenotazioni e gruppi organizzati anche da Slovenia e Croazia



DOPO DUE ANNI DI STOP

Laura Venerus

PORDENONE

Due edizioni mancate, quella del 2020, per l'arrivo del nuovo coronavirus, e quella del '21, sempre a causa della pandemia. Ora la numero 41 si presenta con un carico di attesa e di aspettative che va oltre l'evento in sé, con l'ambizione di inaugurare il ritorno alla "nor-

malità" anche per il settore fieristico, letteralmente congelato dal Covid. A Pordenone come a Udine, a Verona come a Milano non si contano, infatti, gli eventi annullati in questi due anni in ossequio alle regole per la prevenzione dei contagi, oltre che per assenza di cer-

tezze sulla partecipazione di espositori e di visitatori. Ed ecco rintracciate le ragioni della scelta dello slogan per l'edizione 2022 di Ortogiardino, "Una nuova primavera", che accompagna il salone della floricultura, orticoltura e vivaismo in programma dal 5 al 13 marzo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

alla Fiera di Pordenone: primavera, dunque, intesa non solo come stagione dei fiori e dei colori, ma soprattutto come momento di ripartenza dopo due anni di stop forzato.

IL PROGRAMMA

Ieri c'è stata la presentazione degli appuntamenti e degli eventi in programma, che si dipaneranno attraverso 8 stand, 20 mila metri quadrati di aree coperte e scoperte e 200 stand. Si ricomincerà da dove s'è lasciato, con il Festival dei giardini che fornisce spunti innovativi e stimoli per i professionisti e mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: quest'anno si tratterà "Da viaggio a realtà", ricordi e suggestioni vissuti durante un viaggio in Italia e nel mondo. Otto i giardini riprodotti in fiera che potranno essere votati da addetti ai lavori e pubblico in visita. «Tra le varie proposte – ha anticipato la curatrice Giovanna Bellotto – si trovano diversi giardini che rievocano terre lontane nonché varie aree del Belpaese».

EVENTI COLLATERALI

Il successo di Ortogiardino è legato anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e ai fiori: il Salone dei Sapori con le specialità enogastronomiche al padiglione 3, il Mercato a Chilometro zero di Campagna Amica a cura di Coldiretti al padiglione 8 dove si trova anche l'Emporio verde, originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende.

SPAZIO ALL'ARTE

Anche l'arte trova spazio ad Ortogiardino: nella sala inferiore, accanto all'ingresso centrale, ritorna la mostra "La Donna è Arte" a cura dell'associazione Panorama e al padiglione 8 ci sarà per la prima volta una mostra di pittura botanica con workshop a cura dell'associazione Acquerello Del Doge. Il programma degli incontri di Ortogiardino dà molto spazio a temi dedicati agli operatori del verde con appuntamenti a cura, tra gli altri, di Confartigianato e Associazione giardinieri professionisti, presentati da Claudia Pavoni. Anche que-

st'anno sarà dato grande spazio all'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata al padiglione 5 "Pordenone Orchidea" giunta alla 22^a edizione.

EFFETTO COVID

Come spiegato dal curatore di questa sezione, Guido De Vidi, il Covid ha messo lo zampino a questa edizione in quanto alcuni espositori provenienti da paesi extraeuropei hanno avuto molte difficoltà o hanno addirittura dovuto desistere nel partecipare alla fiera. Allo stesso modo, anche la presenza degli espositori ha fatto i conti con il Covid e le conseguenze che ha comportato: tra queste, l'obbligo del Green pass rinfor-

zato che ha fatto fare un passo indietro ad alcuni standisti. «Dopo due anni di pausa non è stato facile riprendere – ha ammesso Francesco Terrin, coordinatore area marketing della fiera – ma c'è grande attesa per questo appuntamento».

PRENOTAZIONI

«Abbiamo già prenotazioni di gruppi non solo da tutta Italia - fa sapere ancora Terrin -, ma anche dalla Slovenia e dalla Croazia. Nell'edizione del 2019 abbiamo registrato 65mila presenze: speriamo di raggiungere questo numero an-

che quest'anno». Chi volesse accaparrarsi il biglietto a prezzo scontato può collegarsi al sito www.ortogiardinopordenone.it e accedere alla promozione del biglietto a 6 euro, valevole fino a domani a mezzanotte. Il prezzo intero del biglietto è di 8 euro (per maggiori informazioni si può consultare il sito della fiera all'indirizzo www.ortogiardinopordenone.it.) L'apertura, il sabato e la domenica, è prevista dalle 9.30 alle 19.30, dal lunedì al venerdì invece dalle 14 alle 19.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE



«Sono forti le aspettative dei nostri espositori»

PORDENONE

«Sentiamo fortissima l'attesa dei visitatori così come le aspettative degli espositori che contano su questa manifestazione per dare nuovo slancio alle loro attività dopo due anni molto difficili», così Renato Pujatti (in foto), presidente di Pordenone Fiere, nel corso della conferenza stampa di presentazione di Ortogiardino. Al suo fianco, durante l'incontro con la stampa, l'assessore comunale all'ambiente Monica Cairoli. «Dopo due anni di stop finalmente ritorna Ortogiardino – ha osservato –. La natura che si risveglia porta con sé sentimenti di serenità e mai come in questo momento abbiamo bisogno di mettere “fiori nei cannoni”».

Di ottime premesse per la ripartenza ha parlato Silvano Pascolo, in rappresentanza della Camera di Commercio di Pordenone e Udine. Alla presentazione hanno preso parte anche Alessandra Cuccia per Intesa San Paolo, main sponsor di Ortogiardino, Riccardo Pasqualis di Fai, Gianni Furlan della Panorama e Claudio Peruch, in rappresentanza degli espositori. —

L.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al San Valentino finita la pausa invernale Non solo i fiori in Fiera per sentire la primavera Riaperto il bar al parco

RISTORAZIONE

Nella settimana del ritorno di Ortogiardino, un'altra ripartenza porta con sé il sapore della primavera: si tratta di "Botanico - bistrot al parco", il locale che al parco di San Valentino da ieri è di nuovo attivo anche a pranzo dopo la pausa invernale.

È aperto tutti i giorni, escluso il martedì, aspettando la stagione estiva, quando sarà attivo 7 giorni su 7 anche a pranzo, proponendo piatti attenti alla stagionalità e alle materie prime, elemento che caratterizza Botanico, particolarmente attento alle proposte legate al mondo bio ed

SABATO 05 MARZO

ore 11.00

Pordenone Fiere Sala A Superiore

DAL PROGRAMMA AI FATTI A SERVIZIO DEL TERRITORIO

ALESSANDRO BASSO



Il manifesto che pubblicizza la convention di Alessandro Basso, Amadio, Loperfido e Della Toffola

Clienti al bar del parco

eco, nonché al mondo vegan.

L'aggiudicazione del locale, di proprietà del Comune, è avvenuta lo scorso maggio alla luce di un bando di un concorso pubblico: a ricevere il maggior punteggio, e quindi a vedersi assegnata la gestione, era stato Nadir Trevisan. Dopo il disbrigo delle

pratiche burocratiche, nonché alcuni interventi all'interno e all'esterno del locale (dov'è stata attrezzata una terrazza che si affaccia sul laghetto), il Botanico ha aperto a fine agosto. L'attività è proseguita fino al tardo autunno.

Le rigide temperature invernali e la conseguente minor frequentazione del parco di San Valentino avevano fatto sì che il locale si prendesse una pausa. Questo fino a ieri, quando è avvenuta la riapertura in vista dell'avvicinarsi della primavera e, con essa, di una nuova stagione di appuntamenti al parco di San Valentino che proseguirà anche d'estate e in autun-

no. Lo staff guidato da Trevisan è quindi pronto per la ripartenza e presto svelerà tutte le novità e gli appuntamenti tra eventi musicali, degustazioni e incontri. Si comincia già il 6 marzo con il primo evento domenicale: #Piantala, l'aperitivo musicale con il dj Davide Zanetti. —

L.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NORDEST

Giovedì 3 Marzo - agg. 06:03

VENEZIA-MESTRE

TREVISO

PADOVA

BELLUNO

ROVIGO

VICENZA-BASSANO

VERONA

PORDENONE

UDINE

TRIESTE

PRIMO PIANO

adv

Addio alle restrizioni, dopo tre anni di stop forzato torna Ortogiardino in Fiera a Pordenone

NORDEST > PORDENONE

Giovedì 3 Marzo 2022 di **Davide Lisetto**



Due edizioni saltate a causa della pandemia. **Ortogiardino** torna alla Fiera di Pordenone dopo tre anni, l'ultima manifestazione risale infatti alla primavera del 2019. Per il quartiere espositivo di viale Treviso, dove negli ultimi mesi ci sono altre manifestazioni ma più settoriali, si tratta di riaprire le porte al grande pubblico. Al via sabato, la manifestazione proseguirà fino al 13 marzo. Nell'edizione pre-emergenza Covid nel marzo del 2019 Ortogiardino portò in Fiera quasi 65 mila visitatori. L'obiettivo quest'anno - con i venti di guerra si era temuto per qualche rinuncia, ma anche i pullman dalla Slovenia e dalla Croazia sono stati confermati - sarà di avvicinarsi il più possibile a quelle cifre record. Per la società espositiva - come è



adv

IL GAZZETTINO TV



Le spettrali immagini di Kharkiv dopo l'attacco



DALLA STESSA SEZIONE



Va a fare una camminata e non torna più a casa: si cerca Andrea Foto

stato detto ieri anche dal presidente Renato Pujatti - non è stato certo facile dopo tre anni di interruzione (e con le limitazioni previste legate anche all'obbligo del green pass per tutti) riprendere i fili e i contatti con la rete di espositori e con i tantissimi partner della manifestazione. Ma ce l'abbiamo fatta. E sentiamo forte - ha aggiunto il presidente - l'attesa degli appassionati di giardinaggio e di floricoltura, ma anche le aspettative degli espositori. Non li deluderemo, sarà un grande ritorno di Ortogiardino».

L'OTTIMISMO

E lo stesso ottimismo è stato espresso dai partner della Fiera. Per la Cciaa Silvano Pascolo e per il Comune l'assessore all'Ambiente Monica Cairoli. Alla presentazione anche la banca Intesa Sanpaolo che ha voluto ribadire la vicinanza al territorio anche per questa manifestazione. E poi il Fai che mostrerà le bellezze di questo e altri territori. L'Associazione Panorama che porterà l'arte, con una serie di opere sul tema della natura, che "arredano" i giardini e gli spazi verdi allestiti nei padiglioni. Ottimismo anche dagli operatori del settore del territorio. L'imprenditore Claudio Peruch di Fontanafredda: «Siamo stati - ha detto - tra i primi a partecipare tanti anni fa fin dalle prime edizioni. Saremo presenti perché riteniamo sì a il momento di tornare alle fiere "fisiche", c'è bisogno di rapporti diretti con le persone. Questo è molto importante soprattutto per un'impresa del territorio».

PROGRAMMA

Ventimila metri quadri di aree coperte e scoperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove rigogliosi allestimenti a giardino si alternano a circa 200 stand commerciali curati da vivaisti, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, pronti a soddisfare il desiderio di shopping verde dei visitatori. Il programma spazia da workshop specifici dedicati ai curatori del verde pubblico sulla ricerca di nuove varietà, la filiera di qualità e la certificazione delle piante, alla presentazione dei più spettacolari giardini aperti al pubblico in tutta Italia. Ortogiardino è anche un appuntamento segnato nei calendari di tanti operatori professionali: architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico che trovano tra le proposte del Festival dei Giardini spunti innovativi e stimoli per la propria attività. L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: il tema del Festival dei Giardini 2022, è "Da Viaggio a Realtà", un invito a riprodurre nei giardini in mostra ricordi e suggestioni vissuti durante un viaggio che ha particolarmente colpito la sensibilità del progettista. Il successo di Ortogiardino è legato anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e ai fiori. Il Salone dei Sapori con tante specialità enogastronomiche tipiche da tutta Italia al padiglione 3; il Mercato a Km 0 di Campagna Amica a cura di Coldiretti. La novità di quest'anno è la promo online che consente l'acquisto del biglietto ridotto a tutti. Basta collegarsi al sito www.ortogiardinopordenone.it e con pochi click di registrazione (necessaria per il tracciamento covid) al prezzo di 6 euro i visitatori potranno ricevere una mail che permetterà l'ingresso diretto ai padiglioni della fiera evitando code. La promozione scade alla mezzanotte di domani. Poi il biglietto sarà in vendita solo alle casse della fiera a 8 euro. Gli orari: giorni feriali 14-19, sabato e domenica 9,30-19,30. Serve green pass rafforzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Profughi ucraini, l'allarme nel dramma: rischio ripresa di contagi, si pensa a degli hub per i test

di Camilla De Mori



Cugine uccise in A28, il presidente Mattarella telefona al papà di Jessica: «Avrete giustizia per le due ragazze»



Guerra in Ucraina, le sanzioni bloccano i treni merci in partenza per Mosca: «Danni pesantissimi»



Violenza sessuale su una ragazzina, militare americano estradato in Italia

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...

Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE



Gelatiere muore a 71 anni e lascia un tesoro alle due badanti e al suo Comune
Patrimonio di 10 milioni di euro

di Olivia Bonetti



L'orologio che segna la fine del mondo si trova a Roma: ecco quanto tempo manca all'apocalisse



Casa all'asta, fila per comprarla: 38 offerte. Da 160mila venduta a 264

di Federica Fant

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/salute-e-benessere/a-pordenone-la-settimana-mondiale-del-glucoma/12/261529>



mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI

ilFRIULI.it



venerdì, 04 marzo 2022 - ore 02:24

seguici su:



telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

EDICOLA

GALLERY

ULTIME NEWS

00.00 / "Pasolini, voce critica e scomoda"

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Se.Tra.

di Righini Angela & C. s.a.s.



Consulenze collaudi e omologazioni per la circolazione stradale di: autoveicoli macchine agricole, macchine operatrici

Home / Salute e benessere / A Pordenone la Settimana mondiale del glaucoma

A Pordenone la Settimana mondiale del glaucoma

Dal 5 al 13 marzo, in fiera saranno presenti unità mobile oftalmica e team oculistico



03 marzo 2022

Dal 7 al 13 marzo scatta la Settimana mondiale del glaucoma, una campagna per evitare la prima causa di cecità irreversibile al mondo. Spesso la prevenzione salva la vista. Proprio per questo, dal 5 al 13 marzo in Fiera a Pordenone, in occasione di Ortogiardino, saranno presenti l'unità mobile oftalmica e il team oculistico dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità - Comitato di Pordenone.

Una settimana dedicata alla prevenzione e all'informazione su una malattia degenerativa che colpisce, solo in Italia, oltre un milione di persone, la metà delle quali non è neppure consapevole di esserne affetta. Il glaucoma è la prima causa di cecità irreversibile al mondo e colpisce 55 milioni di persone: si manifesta quasi sempre coinvolgendo i due occhi, danneggiando irreparabilmente il nervo ottico. Poiché, in genere, non dà sintomi è stato ribattezzato il "ladro silenzioso della vista".

CRONACA



Scomparso da due giorni, lo trovano senza vita

Il corpo di Andrea Dall'Olio è stato trovato questa sera nel parco San Valentino a Pordenone



Commenta



Fermato mentre spaccia hashish in piazza I Maggio

Denunciato un 30enne straniero, che aveva con sé anche un bilancino e molti contanti



Commenta



Investimento mortale a Tamai di Brugnera

Nulla da fare per la 44enne, travolta da un'auto, condotta da un anziano, mentre stava correndo



Commenta

SPIDER4WEB

Google Partner

La tua attività ha bisogno di

L'ANNUNCIO

Basso si ricandida e riparte dal sabato di Ortogiardino

La carta Amirante

Movimenti in Fratelli d'Italia, scatta la prima convention
L'assessore all'urbanistica tentata dal salto a Trieste

L'ANNUNCIO

Enri Lisetto

Con la convention organizzata dal consigliere regionale Alessandro Basso, sabato mattina in fiera di fatto Fratelli d'Italia anticipa la campagna elettorale e prende la rincorsa per le Regionali, con passaggio – più scontato con la pressoché certa conferma della candidatura di Luca Ciriani, capogruppo al Senato – per le Politiche.

Appuntamento alle 11 nella sala A superiore (ingresso centrale) dove il consigliere regionale eletto nel Friuli occidentale illustrerà «il mio lavoro svolto in consiglio regionale e i prossimi interventi». Sarà presente lo stato maggiore del partito: il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani, il senatore Luca Ciriani, il segretario regionale Walter Rizzetto, l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scocimarro e il segretario provinciale Emanuele Loperfido.

Che la convention si svolga in contemporanea e nello stesso posto di Ortogiardino è una casualità che non dispiace al protagonista, ovviamente. Che rappresenti un duplice momento cruciale è altrettanto certo: l'annuncio della ricandidatura di Basso e l'avvio della lunga campagna elettorale in vista delle Politiche, il prossimo anno, e delle Re-

gionali, tra due.

Cristina Amirante

Alessandro Basso tenterà il bis in Regione? «Sabato racconterò le molte cose che ho fatto per il territorio, una sorta di bilancio di metà mandato, e mi metterò a disposizione per un altro quinquennio». Fdi ha già deciso che gli uscenti si ricandideranno. Ma posti – se il trend dei sondaggi sarà confermato – ce ne saranno in abbondanza, almeno rispetto al passato. Nel Friuli occidentale, ad esempio, i seggi potrebbero essere due, se non addirittura tre.

Nel mondo politico locale una domanda – e una ipotesi – che tiene banco: l'assessore all'urbanistica di Pordenone, super votata alle amministrative, sarà della partita? Cristina Amirante è iscritta a Fdi «da una vita» e non chiude la porta, pur colta alla sprovvista: «Mi pare un po' presto per rispondere e comunque sarebbe il partito a candidarmi e io ne sarei onorata.

Chiaramente cerco sempre di dare il meglio dove sono. Sabato ci sarà la convention di Alessandro Basso: chiaramente è l'avvio della campagna elettorale, anche se di altre candidature ancora non si è parlato».

Ma quali potrebbero essere gli altri candidati nella li-

sta di Fratelli d'Italia, outsider esclusi? Marta Amadio, molto popolare nella sua Pasiario e nella zona del mobile (dove peraltro pesca molto anche Alessandro Basso), potrebbe essere la carta giusta per il dopo Edi Piccinin, Michele Pegolo sarà certamente ricandidato a Fontanafredda. Il Sanvitese potrebbe essere rappresentato da Rosanna Finos, che già fece bene tre anni fa, mentre la Pedemontana dal sindaco di Polcenigo Mario Della Toffola. Dal Maniaghese una candidatura forte potrebbe essere quella di Armando Spagnolo, dall'Azzanese Giacomo Spagnol, dall'Avianese Dusy Marcolin.

Infine Pordenone città. Sindaco Alessandro Ciriani a parte, la cui corsa sarebbe prematura rispetto alla scadenza della tornata amministrativa, potrebbe provare a fare il salto il vicesindaco Emanuele Loperfido: avrebbe tutte le carte in regola, essendo peraltro il coordinatore provinciale del partito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

